

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"N. MACHIAVELLI"
VIA PELLICCIA, 51100 Lucca (LU)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO IP19 - 5A SSAS Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale a.s 25/26

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: ISI "N. MACHIAVELLI"

Classe: 5ASSA SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. P. E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE
6. PROGRAMMAZIONE GENERALE
7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI
8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
11. STRUMENTI DIDATTICI
12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
14. FSL (Percorsi di formazione scuola lavoro): attività nel triennio
15. ATTIVITÀ E PROGETTI
16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI
17. ORIENTAMENTO
18. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA ITALIANA (I013)
19. CONTENUTI E ATTIVITA' DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO
20. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA INGLESE
21. CONTENUTI E ATTIVITA' DI MATEMATICA
22. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
23. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
24. CONTENUTI E ATTIVITA' DI I.R.C.
25. CONTENUTI E ATTIVITA' DI STORIA
26. CONTENUTI E ATTIVITA' DI METODOLOGIE OPERATIVE
27. CONTENUTI E ATTIVITA' DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
28. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
29. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ISI "N. Machiavelli", con codice meccanografico LUIS001008, è un Istituto di istruzione di 2° grado strutturato in una pluralità di offerte formative:

- Liceo Classico N. Machiavelli,
- Liceo delle Scienze Umane L.A. Paladini
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale L.A. Paladini
- Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" M. Civitali
- Indirizzo professionale "Settore Abbigliamento e Moda per il made in Italy" M. Civitali
- Corso IDA (Istruzione per Adulti) corso serale per "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto rappresenta l'unica offerta formativa sul territorio della Piana di Lucca per quanto riguarda il settore umanistico e risponde, inoltre, all'esigenza di formazione anche per quanto riguarda il settore professionale dell'industria e artigianato per l'abbigliamento e moda e il settore dei servizi socio-sanitari, per la sanità e l'assistenza sociale. Completa l'offerta formativa il percorso riservato agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che vogliono completare o riprendere il percorso di studio.

2. PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

La revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

Il decreto legislativo D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica". Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi professionali presenti nell'Istituto sono:

- IP13 "Industria e artigianato per il Made in Italy"
- IP19 "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe:

Prof.ssa Chiara Ciciliani

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua italiana (I013)	Prof.ssa Madaro Valeria per la 3A, Prof. Profeta Gianmarco per la 3C	Prof. Fabrizio Bolaffio	Prof.ssa Veronica Barsotti
Lingua Inglese	Prof.ssa Campaniolo Livia per la 3A, Prof.ssa Bertolucci Michela per la 3C	Prof.ssa Stefania Cerasomma	Prof.ssa Francesca Di Giulio
Seconda lingua straniera (spagnolo)	Prof.ssa Utera Perez Maria Trinidad per la 3C, Prof.ssa Adele Stefani per la 3A	Prof.ssa Adele Stefani	Prof.ssa Adele Stefani
Seconda lingua straniera (francese)	Prof.ssa Angela Lunelio	Prof.ssa Angela Lunelio	Prof.ssa Gaia Dal Poggetto
Matematica	Prof. Giuseppe Ricci per la 3A, Prof.ssa Bacci Sandra per la 3C.	Prof. Massimiliano Lombardi	Prof. Massimiliano Lombardi
Igiene e cultura medico sanitaria	Prof.ssa Fanucci Sandra sia per la 3A che per la 3C	Prof. Francesco Guerra	Prof. Francesco Guerra
Metodologie operative	Prof.ssa Giuseppina Grimaldi per la 3A ssa-Prof.ssa Emilia Scotto per la 3C ssa	Prof.ssa Giuseppina Grimaldi	Prof.ssa Giuseppina Grimaldi
Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario	Prof. Giovanni Scalia per la 3A ssa, Prof. Luca Marcheschi per la 3C ssa	Prof. Giovanni Scalia	Prof. Giovanni Scalia
Psicologia generale e applicata	Prof.ssa Giuliana Petrini per la 3A, Prof.ssa Sara Franceschi per la 3C	Prof.ssa Giuliana Petrini	Prof.ssa Giuliana Petrini
Scienze motorie e sportive	Prof. Beani Michele per la 3A, Prof.ssa Maria Nunziata per la 3C	Prof. Michele Beani	Prof. Michele Beani
IRC	Prof. Gianfranco Del Neso	Prof. Gianfranco Del Neso	Prof. Gianfranco Del Neso
Storia	Prof.ssa Madaro Valeria per la 3A, Prof. Profeta Gianmarco per la 3C	Prof. Fabrizio Bolaffio	Prof.ssa Veronica Barsotti

4. PROFILO DELLA CLASSE

Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Amm. giugno	Amm. differito	Non promossi	All'estero
3° anno	20			9	8	3	
4° anno	21	6	1		1	1	
5° anno	21	2					

Presentazione della classe

La classe 5A SSA si è formata nel corso del precedente anno scolastico (2024/2025) a seguito dell'unione di studenti provenienti da più gruppi: una parte dalla 3A SSA, una parte dalla 3C SSA, tre studenti ripetenti dalla 4B SSA e una studentessa ripetente dalla 4A SSA. La presenza di alunni con percorsi scolastici differenti ha reso inizialmente complessa la costruzione di un'identità di gruppo classe. Nella fase iniziale si sono infatti registrate alcune difficoltà relazionali e sporadici episodi di conflittualità di lieve entità, riconducibili alla necessità di ridefinire dinamiche interpersonali e di favorire l'integrazione tra studenti provenienti da contesti diversi.

Nel corso della classe quarta, il gruppo ha subito ulteriori variazioni: uno studente ha effettuato il passaggio al corso serale, mentre nel mese di gennaio uno studente proveniente dal corso serale si è inserito nella classe.

Attualmente, la classe 5A SSA è composta da ventuno studenti: diciannove provengono dalla precedente 4A SSA e due dalla 4C SSA (percorso OSS). Nella classe sono presenti 14 studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES):

- 2 alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92 seguono un percorso didattico differenziato (C); la programmazione inserita nel PEI è personalizzata e diversificata in funzione di obiettivi educativi e formativi non riconducibili ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali vigenti.;
- 3 con certificazione L.104/92 che seguono un percorso personalizzato (A/B); per la valutazione i docenti del Consiglio di Classe fanno riferimento sia agli obiettivi stabiliti per la classe sia a quelli previsti nei rispettivi PEI;
- 5 con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, L.170/2010);
- 3 studenti per i quali il Consiglio di Classe ha deliberato l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, in riferimento a situazioni riconducibili ai Bisogni Educativi Speciali, ai sensi della C.M. 27/12/2012.

Nel corso del primo periodo dell'anno scolastico, il comportamento della classe è risultato complessivamente non del tutto adeguato. Una parte degli studenti si è mostrata corretta, collaborativa e rispettosa delle regole, mentre un gruppo ha manifestato atteggiamenti di distrazione, tendenza a conversare durante le lezioni, comportamenti di disturbo e, in alcune occasioni, uso inappropriato del cellulare.

La partecipazione alle attività didattiche è risultata discontinua: alcuni studenti necessitano di frequenti sollecitazioni per mantenere l'attenzione e il coinvolgimento. Anche l'interesse verso le proposte didattiche, pur presente in alcuni momenti, non si mantiene sempre costante nel tempo.

Tuttavia, superata la fase iniziale, la classe ha mostrato un significativo miglioramento sia sotto il profilo relazionale sia in riferimento all'interesse e all'impegno nei confronti delle attività didattiche. Sotto l'aspetto delle dinamiche interpersonali, la maggior parte degli studenti appare oggi più unita e coesa, dimostrando capacità di collaborazione, aiuto reciproco e supporto tra pari, pur permanendo un ristretto numero di alunni che fatica a inserirsi pienamente nel gruppo classe. Parallelamente, si rileva una partecipazione più consapevole al dialogo educativo e una maggiore disponibilità ad affrontare con responsabilità e continuità il lavoro scolastico.

5. P.E.C.U.P. – PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE E COMPETENZE

CODICE ATECO:

- Q-87: Servizi di assistenza sociale residenziale
- Q-88: Assistenza sociale non residenziale

Il diplomato dell'indirizzo dei "**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**" possiede specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Sulla base dell'allegato 2 al Regolamento e delle aree di attività che afferiscono alla figura del Tecnico del reinserimento Ufficio Scolastico per il Veneto - Profili in uscita dei Professionisti e dell'integrazione sociale il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale e i risultati specifici di apprendimento quali collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali, partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi, facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza, gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

6. PROGRAMMAZIONE GENERALE

L'attività didattica e culturale del Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito nel PTOF, a partire dal profilo in uscita si è orientata a sviluppare negli allievi le competenze generali, europee e di indirizzo sotto riportate:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI:COMPETENZE DI AREA GENERALE

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE - Il quadro di riferimento europeo

N.1 Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

N.2 Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.

N.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

N.4 Competenza digitale: competenza che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

N.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

N.6 Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

N.7 Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

N.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO:COMPETENZE IN USCITA

Competenza in uscita n. 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n. 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza in uscita n. 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n. 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n. 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita n. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita n. 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) MULTIDISCIPLINARI/TRASVERSALI

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore FSL	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	--------------------	------------------------	----------------	-----------------------	--------------------	-----------------

25-26 - 5ASSA - EDCIV - UDA EDUCAZIONE

CIVICA "La diversità è la vera forza" (DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GEN.LE E APPLICATA, Z_EDUCAZIONE CIVICA)

37	37	-	-	-	Formale
----	----	---	---	---	---------

ED.CIV.PROD.3.1 - CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE UTILIZZANDO I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI. - Originalità, articolazione, correttezza, efficacia comunicativa, pertinenza.

ED.CIV.PROC.4.1 - Ricerca e gestione delle informazioni.

ED.CIV.PROD.1.1 - RISPETTO DELLA CONSEGNA E DEI TEMPI - Completezza del prodotto e puntualità nei tempi.

ED.CIV.PROD.4.1 - PADRONANZA LINGUISTICA ED EFFICACIA COMUNICATIVA - Correttezza, specificità, originalità ed efficacia comunicativa

ED.CIV.PROC.3 - Autonomia nella risoluzione dei problemi.

25-26 - 5ASSA - UDA 1 - UDA Interdisciplinare

"LA MEMORIA DA CURARE" (Gli Anziani)

(DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA INGLESE, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE), SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO))

45	45	45	-	-	Formale
----	----	----	---	---	---------

IP.CG.01 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CG.05 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

IP.CI.SS.01 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

IP.CI.SS.04 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

IP.CI.SS.05 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

IP.CI.SS.06 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

UDA/Competenze	Monte ore previsto	Di cui ore in presenza	Di cui ore FSL	Di cui ore a distanza	Di cui ore crediti	Tipo di credito
----------------	--------------------	------------------------	----------------	-----------------------	--------------------	-----------------

25-26 - 5ASSA - UDA 2 - UDA INTERDISCIPLINARE "DIS(seminare) ABILITA'" (DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, METODOLOGIE OPERATIVE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA)	58	58	-	-	-	Formale
---	----	----	---	---	---	---------

IP.CG.01 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

IP.CG.02 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

IP.CI.SS.01 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

IP.CI.SS.02 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

IP.CI.SS.07 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

25-26 - 5ASSA - UDA 3 - UDA DISCIPLINARE "GRAFICA-MENTE" (MATEMATICA)	5	5	-	-	-	Formale
--	---	---	---	---	---	---------

IP.CG.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Monte ore complessivo: 145

Ore di accoglienza: 0

Ore riconosciute come crediti: 0

Monte ore PSP: 145

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somato, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

9. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni:

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'intero percorso formativo, ha adottato strategie didattiche ed educative sistematiche e coerenti, finalizzate alla promozione dell'inclusione e al conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti.

L'obiettivo è stato quello di costruire un ambiente di apprendimento in cui ogni studente potesse partecipare attivamente, valorizzando le proprie risorse e potenzialità.

Per gli alunni con BES, gli interventi sono stati declinati in forma personalizzata e individualizzata, in coerenza con quanto previsto nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP), attraverso una calibrata definizione di obiettivi, contenuti, tempi e modalità di verifica adeguati alle specifiche esigenze.

Tra le principali strategie adottate si evidenziano:

l'impiego di metodologie didattiche inclusive, quali il cooperative learning, il tutoring tra pari e il lavoro di gruppo, volte a favorire la collaborazione, il supporto reciproco e lo sviluppo delle competenze sociali;

la predisposizione di materiali didattici semplificati, mappe concettuali, schemi e supporti visivi, messi a disposizione di tutti gli studenti per facilitare la comprensione, l'organizzazione e la rielaborazione dei contenuti;

l'utilizzo di strumenti compensativi (tra cui mappe, formulari e strumenti digitali) e l'applicazione di misure dispensative;

la valorizzazione di diverse modalità espressive e comunicative (orale, scritta e multimediale), al fine di consentire a ciascun studente di esprimere pienamente le proprie competenze;

la scansione flessibile delle attività didattiche, con la previsione di tempi dedicati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti;

la costante attenzione al clima relazionale della classe, promuovendo il rispetto reciproco, l'accettazione delle differenze

e lo sviluppo di atteggiamenti empatici e collaborativi.

In coerenza con il profilo dell'istituto professionale per i servizi sociali, è stata privilegiata la dimensione laboratoriale e l'apprendimento per competenze, attraverso attività pratiche, simulazioni e situazioni operative che hanno favorito un apprendimento significativo e contestualizzato.

Per quanto concerne la valutazione, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, le griglie valutative sono state strutturate e adattate in conformità alle indicazioni contenute nei piani individuali, al fine di garantire criteri equi, trasparenti e coerenti con i percorsi individualizzati.

Il Consiglio di Classe ha inoltre assicurato un costante confronto tra i docenti, attraverso momenti periodici di verifica e monitoraggio dei percorsi personalizzati, al fine di garantire coerenza, continuità ed efficacia agli interventi educativi e didattici.

L'insieme delle strategie adottate ha contribuito alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, orientato alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente e alla promozione della partecipazione attiva e consapevole di tutti.

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Cooperative learning
- Debate / Brainstorming
- Didattica modulare
- Didattica per progetti (Project work)
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni guidate
- Feedback
- Imparare facendo (learning by doing)
- La flipped classroom
- Lezione cooperativa
- Lezione frontale
- Lavoro di produzione a gruppi
- Lezione dialogata
- Lezione multimediale
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Peer to Peer
- Problem solving

11. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Moodle (Modular Object- Oriented Dynamic Learning Environment)
- Partecipazione a conferenza

- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

12. VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME
- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- PROVE DI REALTA'

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

13. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione civica:

Prof.ssa Giuliana Petrini

Tematiche affrontate:

La diversità come risorsa fondamentale per la crescita personale e la società. Approfondimento sul tema del bullismo e cyberbullismo.

I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

Il tema scelto dagli studenti e dalle studentesse è il bullismo e cyberbullismo. Le discipline coinvolte hanno trattato l'argomento partendo dalla definizione del fenomeno, le caratteristiche comportamentali e relazionali (Psicologia e Metodologie). Sono stati approfonditi i principi costituzionali e di diritto internazionale in materia di rispetto della persona e della dignità umana. La L. 71/2017 e D.Lgs. 99/2025: norme per la lotta al bullismo e al cyberbullismo. La responsabilità civile e penale legata agli atti di bullismo. (Diritto)

Il principio di responsabilità individuale e collettiva nella vita democratica. Le principali violazioni dei diritti umani nel Novecento (totalitarismi, razzismo, Shoah, guerre mondiali) e la loro influenza sulla nascita della Costituzione repubblicana. Il concetto di impegno nella letteratura italiana del secondo dopo guerra. La funzione etica della scrittura: testimonianza, memoria, denuncia. (italiano e storia).

NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA

	N. ORE
Lingua italiana (I013)	4
Lingua Inglese	
Seconda lingua straniera (spagnolo)	
Storia	
Matematica	
Igiene e cultura medico sanitaria	
Metodologie operative	6
Diritto economia tecnica amministrativa settore socio sanitario	6
Psicologia generale e applicata	20 e 6 evento 8 maggio
Scienze motorie e sportive	
IRC/Attività alternativa	
Seconda lingua straniera (francese)	

MODULI EFFETTUATI

Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di Ed. Civica.

Titolo: "La diversità è la vera forza"

PIANIFICAZIONE L'UDA è stata pianificata seguendo il cronoprogramma del protocollo di Educazione Civica dell'ISI Machiavelli. FASE 1 : A CURA DEL REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA Presentazione dell' UDA alla classe, valutazione proposte del Consiglio di classe, scelta dell'argomento e del compito autentico. Condivisione delle rubriche e delle schede di autovalutazione.

FASE 2 : Contributo dei docenti e metodologie

FASE 3 : Attività

Brainstorming per raccogliere proposte e idee, risorse, desiderata. Condivisione sul compito di realtà: preparazione di un intervento da proporre in occasione dell'evento di Educazione Civica organizzato dal Triennio dell'Istituto Professionale Civitali. Dal brainstorming all'elaborazione di check list generali e specifiche per pianificare le fasi del lavoro e i vari compiti. Approfondimento argomento, ricerca in rete, condivisione esperienze personali. Ricerca di fatti di cronaca. Ricerca statistiche sull'argomento. Confronto sulla tematica. Approfondimento legge bullismo e protocollo dell'istituto. Scelta immagini e loro riproduzione in foto in bianco e nero. Sintesi dei fatti di cronaca. Elaborazione video. Progettazione coreografie. Prove di canto per esecuzione canzone e per coreografia. Preparazione dei costumi per la coreografia.

Modalità utilizzate:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- attività laboratoriali
- compiti di realtà
- visione ed analisi di materiali multimediali

La valutazione nell'UDA di ED. Civica:

Compito di realtà: preparazione di un intervento da proporre in occasione dell'evento di Educazione Civica organizzato dal Triennio dell'Istituto Professionale Civitali dal titolo "La diversità...l'apparente muro dell'esistenza" (8 maggio 2026).

Struttura dell'intervento: video costruito con foto elaborate dai ragazzi che riproducono situazioni di bullismo e cyberbullismo e esposizione di fatti di cronaca. Video accompagnato dall'esecuzione della colonna sonora del film "Il ragazzo con i pantaloni rosa " e da una coreografia. Titolo dell'intervento: Silenzi Tormenti Ombre Paura

La valutazione del processo, a cura dei docenti coinvolti nell'UDA, è stata svolta utilizzando la rubrica di valutazione del processo di Educazione Civica dell'ISI Machiavelli.

La valutazione del prodotto, a cura della docente referente di Educazione Civica, è stata svolta utilizzando la rubrica di valutazione del prodotto di Educazione Civica dell'ISI Machiavelli.

14. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO): attività nel triennio

Percorsi di classe per la FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

A partire dal corrente anno scolastico, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono ridenominati "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) ai sensi di quanto previsto dal D.L. 127 del 9 settembre 2025 convertito dalla Legge n. 164/2025. Resta invariata la sostanza pedagogico/formativa dei percorsi che continuano a rappresentare uno strumento per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro, mantenendo invariati gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative. L'intervento legislativo si inserisce nel più ampio processo di riforma dell'esame di maturità, assumendo un ruolo centrale nel riconoscimento e nella valorizzazione di tutte le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico. Lo svolgimento della Formazione Scuola - Lavoro rappresenta requisito di ammissione al nuovo esame di Maturità e, in relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico, l'esame tiene conto della partecipazione alle attività di formazione scuola lavoro per le quali la legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce un monte orario minimo da svolgere nel secondo biennio e quinto anno pari a 210 ore negli istituti professionali. Come da normativa vigente, la FSL è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto con il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dei singoli indirizzi di studio offerti dalla scuola. Sono state introdotte, inoltre, nuove norme volte a garantire la sicurezza degli studenti durante i percorsi FSL (D.L. n. 159 del 31/10/2025).

Anno scolastico 2023/2024 (PCTO)

- Formazione obbligatoria relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Formazione obbligatoria sulla gestione dei dati in termini di privacy.
- Formazione obbligatoria di BLDS.

Per quanto riguarda le ore d'aula realizzate è stata inoltre realizzata l'Unità di Apprendimento (UDA) PCTO "La puericultura".

Nel medesimo periodo, gli studenti hanno avuto la possibilità di aderire, su base volontaria, a diversi progetti, project work e workshop proposti dall'istituto:

- Progetto "LIS sensibilizzazione alla lingua dei segni"
- Progetto "Mafalda"
- Progetto "One to One"
- Progetto "Dall'invisibile al visibile"
- Progetto "Comicità e salute"
- Partecipazione "Open Day"

Nel periodo estivo 2024, gli studenti hanno svolto il tirocinio formativo presso strutture convenzionate con l'istituto, tra cui:

- Centri estivi,
- RSA
- Asili nido

Anno scolastico 2024/2025 (PCTO)

- formazione obbligatorie di BLSD

Per quanto riguarda le ore d'aula è stata realizzata l'Unità di Apprendimento (UDA) PCTO "Start-Up".

Nel medesimo periodo, gli studenti hanno avuto la possibilità di aderire, su base volontaria, a diversi progetti, project work e workshop proposti dall'istituto:

- Progetto "LIS sensibilizzazione alla lingua dei segni"
- Progetto "Comicità e salute"
- Progetto "Tutor crescere insieme"
- Progetto "Gift Sharing"
- Progetto "Erasmus Plus" in Spagna

- Progetto "Dynamo Camp"
- Progetti "PEZ"
- Partecipazione "Open Day"

Nel periodo estivo 2025, gli studenti hanno svolto il tirocinio formativo, presso strutture convenzionate con l'istituto tra cui:

- campi estivi,
- RSA
- asili nido

Anno scolastico 2025/2026 (FSL)

- formazione obbligatoria BLSL, articolata in una parte teorica e una parte pratica.

Per quanto riguarda le ore d'aula è stata realizzata l'Unità di Apprendimento (UDA) PCTO "La memoria da curare".

Nel medesimo periodo, gli studenti hanno avuto la possibilità di aderire, su base volontaria, a diversi progetti, project work e workshop proposti dall'istituto:

- Progetti "PEZ"
- Partecipazione "Open Day"
- Partecipazione a "Orientando" presso Real Collegio
- Progetto "Ri...creazione"
- Progetto "Erasmus Plus" in Slovenia
- Progetto Dynamo Camp
- Partecipazione al convegno in occasione della Giornata mondiale per la sensibilizzazione sulla salute mentale e al progetto "Tutte le voci che non sento".

Queste attività hanno permesso di maturare esperienze significative in contesti operativi coerenti con il profilo professionale di indirizzo, consolidando competenze tecnico-pratiche e relazionali.

Tutti gli studenti hanno completato il percorso previsto, raggiungendo il monte ore complessivo stabilito dalla normativa.

Stage e tirocini eventualmente svolti

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze specifiche per la formazione scuola-lavoro è riportata nel Curriculum dello Studente e nelle schede individuali predisposte dalla Segreteria Didattica.

15. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha progettato e realizzato una serie di interventi di recupero, sostegno e di approfondimento:

- In itinere
- Lavoro domestico individualizzato
- Attività di tutoraggio da parte di alunni
- Recupero a gruppi durante l'orario curricolare
- Pausa didattica
- Corsi di recupero
- Attività propedeutiche esami
- Simulazione/i del colloquio orale

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Il Consiglio di Classe ha costantemente affiancato alla didattica curricolare attività di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la promozione di progetti di diversa natura, l'organizzazione di incontri con esperti e il mantenimento di un costante collegamento con il territorio, al fine di arricchire il percorso educativo e favorire lo sviluppo di competenze trasversali e orientative.

Nel corrente anno scolastico, nell'ambito delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, la classe ha partecipato ai seguenti incontri e progetti:

- **Incontro di orientamento in uscita con l'Ufficio Informagiovani:**attività finalizzata a fornire agli studenti strumenti utili per l'ingresso nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alla redazione del curriculum vitae, alle modalità di ricerca occupazionale e alla gestione del primo colloquio di selezione.
- **Progetto sulla psicomotricità e sullo sport paralimpico:**incontro dedicato alla promozione dell'attività sportiva per persone con disabilità, arricchito dalla testimonianza di due atleti paralimpici che hanno condiviso il proprio percorso umano e sportivo, offrendo agli studenti un'importante occasione di riflessione sui temi dell'inclusione, dell'impegno e del superamento delle difficoltà.
- **Incontro con ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo):**momento informativo e di sensibilizzazione volto a promuovere tra gli studenti la cultura della donazione e della solidarietà.
- **Progetto d'istituto contro la violenza di genere "Tutte le voci che non dico"** percorso di approfondimento e riflessione sui temi della parità, del rispetto reciproco e del contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione.
- **Videoconferenza del prof. Marzano sul conflitto palestinese:**incontro di approfondimento storico e geopolitico finalizzato a fornire agli studenti strumenti di comprensione e analisi critica di una delle più complesse questioni internazionali contemporanee.
- **Erasmus puls Maribor in Slovenia:** nell'ambito del progetto Erasmus+, una parte della classe ha avuto l'opportunità di trascorrere due settimane a Maribor, in Slovenia, vivendo un'importante esperienza di formazione e crescita personale. Durante il soggiorno, gli studenti hanno visitato diverse strutture operanti nel settore sociale, con l'obiettivo di conoscere da vicino le modalità di lavoro adottate in ambito assistenziale ed educativo in un contesto internazionale
- **BLSD:** percorso formativo finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze di primo soccorso, con particolare riferimento alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, gli studenti hanno appreso le principali procedure da adottare in situazioni di emergenza, sviluppando maggiore consapevolezza sull'importanza di un intervento tempestivo e corretto.
- **Incontri con esperti del territorio dei servizi socio sanitari:** attività di approfondimento e orientamento realizzata attraverso il confronto diretto con professionisti ed esperti operanti nei servizi socio-sanitari del territorio. Gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere più da vicino le diverse figure professionali presenti in questo ambito, le competenze richieste e le modalità di intervento adottate nei contesti assistenziali, educativi e sanitari.
- **Tornei sportivi di istituto:** attività promossa nell'ambito dell'educazione motoria e della socializzazione, finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti attraverso il confronto sportivo in diverse discipline. I

tornei di Istituto hanno coinvolto numerose classi in momenti di sana competizione, incoraggiando il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play e lo spirito di squadra.

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'intero percorso scolastico, ha costantemente elaborato e realizzato Unità di Apprendimento interdisciplinari, finalizzate all'acquisizione di competenze coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo. Tali percorsi sono stati sviluppati attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e hanno spesso previsto attività conclusive di carattere laboratoriale, strutturate come compiti di realtà, nelle quali le conoscenze disciplinari si sono integrate con capacità di applicazione pratica e rielaborazione autonoma.

Nel presente anno scolastico sono state predisposte le seguenti UDA:

- **UDA “La memoria da curare” – PCTO (45 ore)**
- **UDA “Dis-seminare abilità” (52 ore)**
- **UDA di Educazione Civica ““La diversità è la vera forza”” (37 ore)**
- **UDA di Matematica “Grafica-mente” (5 ore)**

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di FSL)

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha promosso e sostenuto la partecipazione degli studenti a una pluralità di iniziative ed esperienze extracurricolari, ritenute parte integrante del percorso formativo e coerenti con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'indirizzo.

La classe è stata coinvolta in attività integrative di carattere formativo, orientativo, sociale e civico, attraverso incontri con esperti esterni, adesione a progetti tematici, partecipazione a iniziative di sensibilizzazione e momenti di approfondimento su problematiche di rilevanza educativa e civile. Tali esperienze hanno costituito occasioni significative di ampliamento dell'offerta formativa, favorendo il consolidamento di competenze trasversali riconducibili all'area comunicativa, relazionale e organizzativa, nonché lo sviluppo di una più consapevole capacità di lettura del contesto sociale e professionale.

Particolare rilevanza ha assunto la partecipazione della classe al Progetto Mafalda, iniziativa realizzata in rete con altri Istituti scolastici della provincia di Lucca e promossa in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest. Il percorso, finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile, dei fenomeni di bullismo e delle diverse forme di dipendenza, si è sviluppato secondo la metodologia della peer education, favorendo il coinvolgimento diretto degli studenti in attività di confronto, riflessione e condivisione tra pari. L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione di crescita sul piano umano e civico, contribuendo a promuovere atteggiamenti improntati alla responsabilità, al rispetto reciproco, all'inclusione e alla cittadinanza attiva.

Nel complesso, le iniziative extracurricolari proposte nel corso del triennio hanno contribuito in maniera significativa all'arricchimento del percorso educativo della classe, rafforzando il senso di responsabilità individuale e collettiva, la partecipazione consapevole alla vita scolastica e la capacità di collaborazione, attraverso situazioni di apprendimento non formale pienamente integrate con la programmazione curricolare.

16. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAMI

Prove comuni di simulazione effettuate:

Sono state proposte simulazioni delle prove d'esame, sia per la prima prova scritta di Italiano sia per la seconda prova interdisciplinare. In entrambi i casi, gli studenti hanno avuto la possibilità di esercitarsi sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Maturità, al fine di familiarizzare con le modalità e le strutture che saranno oggetto della prova d'esame.

Simulazioni prove scritte

Prova	Data	Durata	Orario	Materia
Simulazione della seconda prova scritta	11/12/2025	6 ore	8:00-13:50	Psicologia generale e applicata, Metodologie operative, Igiene e cultura medico sanitaria e Diritto, economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario
Simulazione della seconda prova scritta	02/03/2026	4 ore	8:50-13:50	Psicologia generale applicata, Metodologie operative e Diritto, economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario
Simulazione della prima prova scritta	24/03/2026	6 ore	8:00-13:50	Italiano
Simulazione della seconda prova scritta	24/04/2026	6 ore	8:00-13:50	Psicologia generale e applicata, Metodologie operative, Igiene e cultura medico sanitaria e Diritto, economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario
Simulazione della prima prova scritta	15/05/2026	6 ore	8:00-13:50	Italiano
Simulazione della seconda prova scritta	22/05/2026	4 ore	8:50-13:50	Psicologia generale e applicata e Metodologie operative

17. ORIENTAMENTO

Descrizione delle attività di orientamento svolte

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati progettati i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali

Sono state individuate le attività ritenute più orientative rispetto all'indirizzo professionale degli alunni, nonché in linea con i desiderata espressi dagli stessi.

Sono state inserite nel modulo le seguenti attività:

- uscite didattiche giornaliere.
- partecipazione collettiva o individuale agli open day organizzati dalle università
- incontri con esperti di settore.

Con il supporto della tutor orientatrice, in orario extrascolastico, gli studenti hanno partecipato a momenti di riflessione, confronto e rielaborazione finalizzati a una maggiore consapevolezza del proprio percorso personale e formativo. Attraverso tali attività, è stato possibile analizzare e valorizzare le competenze progressivamente maturate nel corso degli anni scolastici, nelle esperienze formative svolte e nelle iniziative personali, approfondendo al contempo la conoscenza dei propri interessi, delle attitudini individuali e delle future prospettive di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

In vista dell'Esame di Maturità, gli studenti hanno inoltre provveduto, nell'apposita piattaforma ministeriale UNICA, alla compilazione e alla costruzione del Curriculum dello Studente, documento che raccoglie in modo organico il percorso scolastico, le certificazioni conseguite, le attività extrascolastiche e le esperienze significative maturate. Tale curriculum costituisce parte integrante della documentazione dell'esame di maturità e rappresenta un importante strumento di presentazione e valorizzazione del profilo personale, culturale e orientativo di ciascun candidato.

18. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA ITALIANA I013

Contenuti svolti

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i principali nuclei della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento.

Sono stati sviluppati i seguenti contenuti:

- Il Positivismo e il contesto storico-culturale di fine Ottocento;
- Naturalismo francese e Verismo italiano;
- Giovanni Verga: poetica, tecnica narrativa, analisi di testi scelti (Rosso Malpelo, La Lupa, La Roba, I Malavoglia trama, poetica, brano pag 98, 105; Mastro Don Gesualdo brano pag 112);
- Il Decadentismo: caratteristiche generali e crisi delle certezze positiviste;
- Giovanni Pascoli: poetica del "fanciullino", simbolismo e analisi poetica, analisi di poesie scelte: Myricae - Lavandare, X Agosto, Il lampo, ;
- Gabriele D'Annunzio: poetica, estetismo, superomismo, panismo e analisi di testi scelti: dell'Alcyone - La pioggia nel pineto, Il piacere trama e brano a pag 183;
- Luigi Pirandello: relativismo conoscitivo, identità, maschera sociale, novelle e teatro, analisi di testi scelti: La patente, Il treno ha fischiato, Il fu Mattia Pascal trama e poetica, brano pag 310; Uno nessuno e centomila trama e poetica, brano pag 325, 327;
- Italo Svevo: il romanzo della coscienza e la figura dell'inetto, analisi di testi scelti: La Coscienza di Zeno trama e poetica, brano 360, 312;
- Giuseppe Ungaretti: esperienza della guerra e poetica essenziale, analisi di poesie scelte: Veglia, Fratelli, I fiumi, Soldati ;
- Analisi testuale, comprensione e interpretazione di testi poetici e narrativi;
- Produzione scritta secondo le tipologie dell'Esame di Stato (analisi e interpretazione del testo, testo argomentativo, riflessione critica);
- Attività di educazione civica e percorsi interdisciplinari collegati alle UDA di classe.

Esplicitare come la disciplina di LINGUA ITALIANA (I013) abbia contribuito allo sviluppo della competenza comunicativa funzionale al profilo professionale

La disciplina di Lingua Italiana ha contribuito allo sviluppo della competenza comunicativa attraverso attività mirate alla comprensione, interpretazione e produzione di testi scritti e orali, favorendo l'acquisizione di strumenti linguistici e argomentativi utili anche in ambito professionale.

In particolare, il percorso ha permesso agli studenti di:

- potenziare la capacità di esprimersi in modo corretto, chiaro e coerente;
- utilizzare registri linguistici adeguati ai diversi contesti comunicativi;
- comprendere testi complessi e ricavarne informazioni pertinenti;
- sviluppare competenze argomentative e critiche;
- migliorare la capacità di ascolto, confronto e partecipazione al dialogo;
- acquisire strumenti utili alla stesura di relazioni, elaborati e testi funzionali al contesto socio-sanitario e assistenziale;
- rafforzare la consapevolezza dell'importanza della comunicazione nella relazione educativa, di aiuto e di cura.

La disciplina ha inoltre favorito collegamenti interdisciplinari con le materie di indirizzo, valorizzando la riflessione sulle dinamiche sociali, relazionali e culturali utili al futuro profilo professionale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei diversi contesti comunicativi			X
Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari			X
Utilizzare tecniche di scrittura per differenti tipologie testuali		X	
Argomentare idee e opinioni in modo coerente e motivato		X	
Stabilire collegamenti tra testi, autori e contesti culturali			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Comprendere e analizzare testi letterari			X
Esporre oralmente contenuti disciplinari in modo ordinato			X
Produrre testi scritti coerenti e coesi			X
Utilizzare lessico specifico e linguaggio appropriato		X	
Confrontare autori, correnti e tematiche	X		
Interpretare il testo cogliendone aspetti tematici e stilistici		X	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscenza delle correnti letterarie tra Ottocento e Novecento			X
Conoscenza degli autori principali affrontati			X
Conoscenza del lessico letterario e delle categorie interpretative			X
Conoscenza delle tipologie testuali dell'Esame di Stato			X

Conoscenza dei principali riferimenti storico-culturali X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Lavoro di produzione a gruppi
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

19. CONTENUTI E ATTIVITA' DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Contenuti svolti

MODULO 1: L'attività d'impresa e le categorie di imprenditore - L'azienda - L'impresa sociale - La società in generale - Le società di persone e di capitale

MODULO 2: Le società mutualistiche - Le cooperative sociali

MODULO 3: Principio di sussidiarietà e Terzo Settore - Il Titolo V della Costituzione - Welfare mix: il Terzo Settore - Autorizzazione e accreditamento

MODULO 4: Il lavoro sociale - Il contratto di lavoro - I contratti speciali (Jobs Act) - Le professioni sociali - La deontologia del lavoro sociale - Tutela della privacy - Il costo del lavoro

MODULO EXTRA: L'amministrazione di sostegno - Il collocamento mirato - Il sistema assistenziale e previdenziale - La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - La tutela della privacy

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori.	-	X	-
Saper individuare le diverse tipologie di società e valutare le conseguenze giuridiche della scelta della società di persone o di capitali.	-	X	-
Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	X	-	-
Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza.	-	X	-
Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".	-	-	X
Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali.	X	-	-

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.	-	X	-
Simulare un'attività di gestione di un'azienda di servizi.	X	-	-
Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.	-	-	X
Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	-	X	-
Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.	-	X	-
Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.	X	-	-
Utilizzare schede di rilevazione dei rischi e pericoli negli ambienti di vita e di lavoro.	X	-	-

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Impresa, azienda, società	-	X	-
Società cooperative e cooperative sociali	-	X	-
Terzo Settore e principio di sussidiarietà	X	-	-
Contratto e rapporto di lavoro	X	-	-
Normative collegate: privacy e sicurezza sul lavoro	X	-	-

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome

- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

20. CONTENUTI E ATTIVITA' DI LINGUA INGLESE

Contenuti svolti

Modulo 1: **NEEDS** (i bisogni), ripasso the human body, healthcare jobs, the spirit of care; la piramide dei bisogni di Maslow (Maslow's hierarchy of needs), i bisogni del bambino (children's basic needs) e i bisogni dell'anziano (senescence and senility, different needs); breve ripasso delle teorie psicologiche dello sviluppo (Freud and Piaget);

Modulo 2: **UNMET NEEDS IN CHARLES DICKENS'S NOVEL "OLIVER TWIST"**, Victorian Age, an overview (contesto e caratteristiche, early and late Victorians, the Victorian Compromise, the Victorian Workhouse), Charles Dickens (contestualizzazione, stile e tematiche ricorrenti), caratterizzazione del protagonista Oliver (descrizione e analisi del capitolo 1 del romanzo in versione semplificata; visione e analisi della parte iniziale del film "Oliver Twist" di Polanski, focus sulla scena "Please sir, I want some more!") e collegamento al concetto dei bisogni e diritti violati;

Modulo 3: **GROWING INTO OLD AGE**, what does getting old mean?, different attitudes towards ageing; senescence and senility; natural and pathological ageing; major diseases of old age (Parkinson's disease and Alzheimer's disease), visione dello short film "Love at first sight" di Michael Davies (healthy ageing, pathological ageing, dementia, Alzheimer, the role of caregivers, the nursing home);

Modulo 4: **THE FEAR OF AGEING IN OSCAR WILDE'S NOVEL "THE PICTURE OF DORIAN GRAY"**, the tragic conflict between enduring youthful desires and a deteriorating physical form; Oscar Wilde (cenni biografici, contestualizzazione, late Victorian age, stile e tematiche ricorrenti, witty language, aforisma e paradosso) lettura e analisi del frammento "To me, beauty is the wonder of wonders";

Modulo 5: **SPECIAL NEEDS**, living with a disability, Autism Spectrum Disorder, Down Syndrome, definitions of impairment, disability and handicap, features, treatment and therapies;

Modulo 6 (EXTRA, ampliamento disciplinare affrontato brevemente): **THE HUMAN COST OF WAR, UNMET NEEDS, TRAUMA AND DISABILITY IN WILFRED OWEN'S POEM "FUTILITY"**, lettura e analisi poesia con breve riferimento ai War Poets e a Wilfred Owen, cenno allo shell shock (PTSD) e al giovane soldato disertore detenuto

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

X

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

X

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

X

Competenze chiave di cittadinanza: Imparare a imparare, progettazione, Comunicare, collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione, Spirito di iniziativa			X
Cittadinanza: riflettere sugli obiettivi dell'Agenda 2030. Sviluppare il dialogo tra culture diverse.			X
Competenza digitale: Utilizzare e produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo usufruendo dei supporti digitali	X		

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%) **Raggiunte da circa la metà degli alunni** **Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)**

Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

X

Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

X

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

X

Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)

funzioni comunicative e grammatica: ● rinforzo e consolidamento per Invalsi ● comprensione e produzione di testi; ascolti

X

tecnico: ● l'età anziana ● Parkinson e Alzheimer X
● Autismo e sindrome di Down

letteratura: ● selezione di autori (non più di tre) X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

21. CONTENUTI E ATTIVITA' DI MATEMATICA

Contenuti svolti

Modulo 1

Funzioni (generalità, dominio, codominio, insieme delle immagini); funzioni reali di variabile reale, dominio di funzioni razionali intere e fratte.

Modulo 2

Studio parziale di funzioni razionali intere e fratte (dominio, intersezioni con gli assi, segno); lettura di grafici di funzione.

Modulo 3

Concetto di limite, calcolo di limiti, limiti agli estremi del dominio di una funzione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
---	---	--

Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
---	---	---

Riconoscere una funzione dato il grafico, analizzare e descrivere e alcune caratteristiche di una funzione, anche con l'uso di strumenti informatici; calcolare il dominio di una funzione.

X

Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione, dato il grafico; Rappresentare alcune caratteristiche di una funzione nel piano cartesiano (anche utilizzando strumenti informatici).	X
---	---

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Funzioni (generalità, dominio, codominio, insieme delle immagini, funzioni iniettive e suriettive, funzioni invertibili); funzioni reali di variabile reale, dominio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte.			X
Studio parziale di funzioni razionali intere e fratte (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno); lettura di grafici di funzione.			X
Concetto di limite, calcolo di limiti, limiti agli estremi del dominio di una funzione, asintoti.			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Peer to Peer
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- Fotocopie
- Altro...: Geogebra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

22. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Contenuti svolti

IL SISTEMA NERVOSO

Questo modulo è stato trattato al fine di far apprendere agli alunni i concetti di base per affrontare le patologie studiate. Neurone, sinapsi e trasmissione dell'impulso nervoso. Cenni generali sulla struttura e la funzione del sistema nervoso: centrale e periferico.

LA SENESCENZA

Teorie dell'invecchiamento. Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano. Malattie cardiovascolari: ipertensione, aterosclerosi, arteriosclerosi, aneurisma, cardiopatie ischemiche (angina pectoris e infarto miocardico). Malattie cerebrovascolari (TIA, ictus ischemico ed emorragico). Demenze: definizione e classificazione. Demenza di Alzheimer. Demenza vascolare. Morbo di Parkinson. Diabete di tipo 2 (confronto con diabete di tipo 1 e gravidico).

LA DISABILITA'

Concetto di disabilità. Disabilità motoria, sensoriale, intellettiva. Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali. Disabilità cognitiva e quoziente intellettivo. Malattie cromosomiche: monosomie e trisomie, con particolare riferimento alla Sindrome di Down. Distrofia muscolare di Duchenne e di Becker. Paralisi cerebrale infantile. Sclerosi multipla e laterale amiotrofica. Epilessia. Indagini prenatali.

LE DIPENDENZE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO TRASVERSALE AD ALTRE DISCIPLINE

Concetto di educazione alla salute. Promozione della salute e principali modalità di prevenzione. Livelli di prevenzione; primaria, secondaria, terziaria. Danni da alcool e prevenzione dell'alcolismo. Danni da fumo e prevenzione al tabagismo.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO SOCIO-SANITARIO TRASVERSALE AD ALTRE DISCIPLINE

Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza. ASL e accesso alle prestazioni sanitarie. Strutture e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili e anziani (Assistenza domiciliare semplice, assistenza domiciliare integrata, ospedalizzazione a domicilio, centri diurni, case protette, RSA). Concetto di rete. Rete formale ed informale. Elaborazione di un progetto: le fasi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Saper individuare le caratteristiche anatomiche del corpo umano, gli aspetti fisiologici e le principali patologie.

X

Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina e saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni e circostanze reali.

X

Saper individuare le caratteristiche anatomiche del corpo umano, gli aspetti fisiologici e le principali patologie dell'anziano.	X
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, utilizzando il linguaggio specifico.	X
Essere in grado di individuare i principali bisogni dell'utenza.	X
Essere in grado di realizzare progetti d'intervento socio-sanitario per il raggiungimento di obiettivi specifici/generali previsti dalla situazione clinica attraverso l'utilizzo di interventi/risorse adeguati.	X
Individuare le caratteristiche cliniche delle malattie specifiche della persona con disabilità.	X
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi di una corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.	X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere gli elementi di anatomia e fisiopatologia.			X
Riconoscere la terminologia specifica del settore.			X
Riconoscere i bisogni e le problematiche dell'anziano.			X
Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie dell'anziano.			X
Riconoscere le problematiche e identificare progetti di intervento personalizzati per la soddisfazione delle esigenze della persona.			X
Identificare le fasi della progettazione di un piano di intervento.			X
Individuare le modalità più adatte per favorire uno stile di vita sano.			X
Riconoscere i bisogni e le problematiche della persona con disabilità fisica e psichica.			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
CONOSCERE GLI ELEMENTI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA: Sistema nervoso			X

CONOSCERE LE MALATTIE DELL'ANZIANO	X
CONOSCERE LE DISABILITA'	X
CONOSCERE I PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	X
CONOSCERE LE PROBLEMATICHE DELLA SENESCENZA	X
CONOSCERE LE PROBLEMATICHE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ	X
CONOSCERE I PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	X
CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO ASSISTENZIALE	X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Didattica per progetti (Project work)
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA

- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

23. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti svolti

- 1) Gli sport di squadra e il fair-play.
- 2) L'educazione a un corretto stile di vita.
- 3) Potenziamiento fisiologico.
- 4) Rielaborazione degli schemi motori di base.
- 5) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e il senso civico.
- 6) Consolidamento della pratica ludica e sportiva.
- 7) La valutazione delle capacità condizionali e coordinative.
- 8) Il BLS-D.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Comprendere, attuare e utilizzare i gesti atletici fondamentali delle varie discipline sportive			X
Sviluppare la formazione di sane abitudini di prevenzione e tutela della salute			X
Ristrutturare e consolidare gli schemi motori		X	
Sviluppare la conoscenza pratica dei principali sport			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
--	---	---	---

Essere in grado di distinguere i vari sport e saperli descrivere	X
Praticare in forma globale vari giochi sportivi e giochi di movimento	X
Essere in grado di rispettare indicazioni, regole del gioco, turni e idee altrui	X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscere e descrivere le qualità motorie di base			X
Norme igieniche e principi di prevenzione per la sicurezza personale durante l'attività sportiva			X
Il linguaggio specifico della disciplina, posizioni, atteggiamenti, attitudini, movimenti, schemi corporei			X
Conoscenza di capacità coordinative e condizionali			

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Cooperative learning
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Palestra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

24. CONTENUTI E ATTIVITA' DI IRC

Contenuti svolti

UdA1: L'uomo e la religione, l'uomo e la vita. "Chi trova un amico trova un tesoro"

Film Il piccolo principe. Laboratorio debate e scheda didattica.

"Un amico fedele é un rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro". Dal libro del SIRACIDE 6,5-14 Riflessione sull'amicizia a partire dalla lettura del brano tratto dall'Antico Testamento.

Laboratorio 1 "Amicizia vs Amore": lavoro di riflessione sul brano "L'arrivo di Sèraphine" di F. Ficarra tratto dal romanzo "Una piccola prova di coraggio".

L'amicizia nella Bibbia: Analisi di due storie di amicizia nell'Antico Testamento. L'amicizia nei documenti del pontificato di papa Francesco: l'"Amoris Laetitia". Studio di capitoli scelti.

UdA2: L'uomo e il suo agire, fondamenti di etica, "Liberi per essere responsabili".

I simboli della libertà e della responsabilità.

Sono "Signore" della mia vita: essere padroni delle proprie azioni.

"Atti umani" e "Atti dell'uomo", riflessione sui testi di Sant'Agostino

Responsabili delle nostre scelte.

Rispondere gli uni degli altri.

La voce della coscienza: la coscienza illuminata dalla Legge morale. Dal film "Mi ricordo di Anna Frank".

LABORATORIO "La libertà": Riflessione dal testo della celebre canzone di G. Gaber sul significato di "Libertà".

La legge morale: felicità e meraviglia.

La Legge morale nel contesto cristiano. I Padri della Chiesa e La Scolastica.

Tre domande per decidere.

UdA3: "Non sempre è buono ciò che è giusto ma è anche sempre giusto ciò che è buono". Obbedienza e giustizia: la legge morale oltre le regole

Scegliere bene, scegliere il Bene.

Leggi giuste, leggi ingiuste.

La Legge e i Vangeli: Gesù, il bene e la Legge. Lettura e analisi di un brano dal Vangelo di Marco (Mc 2, 23-28)

LABORATORIO sul brano di Marco 2, 23-28

Opporsi alla legge ingiusta, si può?

Come opporsi alle leggi ingiuste. Alcuni modi possibili: referendum abrogativi, proposte di legge, resistenza pacifica, la disobbedienza civile

Disobbedienza civile: violare la norma ingiusta accettando le conseguenze per risvegliare la coscienza della comunità.

GANDHI e ROSA PARKS, due testimoni della disobbedienza civile

DEBATE: "Si deve sempre obbedire alla Legge?"

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;		X	
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;			X
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.		X	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;		X	
Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;			X
Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;		X	
Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;			X
Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;		x	
Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;			x
Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;			x
Scelte di vita, vocazione, professione;		x	
Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Cooperative learning
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO

- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

24 Bis. CONTENUTI E ATTIVITA' DI ALTERNATIVA ALL' IRC

25. CONTENUTI E ATTIVITA' DI STORIA

Contenuti svolti

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i principali eventi e processi storici compresi tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento.

Sono stati sviluppati i seguenti contenuti:

- Il processo di unificazione italiana e il completamento dell'unità nazionale;
- La Seconda Rivoluzione Industriale: trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche;
- L'età giolittiana: sviluppo industriale, questione sociale e riforme;
- La Prima guerra mondiale: cause, dinamiche, conseguenze politiche e sociali;
- Il primo dopoguerra e le tensioni economiche e sociali;
- I totalitarismi del Novecento: fascismo, nazismo e stalinismo;
- La Seconda guerra mondiale: cause, sviluppo del conflitto e conseguenze;
- La Shoah e i crimini contro l'umanità;
- Il secondo dopoguerra e la ricostruzione europea;
- La nascita della Repubblica italiana e i principi fondamentali della Costituzione;
- Approfondimenti relativi ai diritti umani, alla cittadinanza attiva e alla memoria storica;
- Collegamenti interdisciplinari con Educazione civica e discipline di indirizzo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Collocare eventi e fenomeni storici nello spazio e nel tempo			x
Comprendere i principali processi storici e sociali dell'età contemporanea			x
Interpretare eventi storici attraverso fonti e documenti		x	
Stabilire collegamenti tra passato e presente			x
Agire in riferimento ai valori della Costituzione e della cittadinanza attiva		x	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
--	---	---	---

Analizzare eventi e processi storici	x	
Comprendere relazioni causa-effetto tra fenomeni storici		x
Esporre oralmente contenuti disciplinari con linguaggio appropriato		x
Utilizzare il lessico specifico della disciplina		x
Collegare aspetti storici, sociali e culturali		x
Comprendere il ruolo delle istituzioni e dei diritti nella società contemporanea	x	

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Conoscenza dei principali eventi storici tra Ottocento e Novecento			x
Conoscenza delle trasformazioni economiche e sociali dell'età contemporanea		x	
Conoscenza dei totalitarismi e dei conflitti mondiali			x
Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione	x		
Conoscenza dei principali nodi storici del Novecento			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Debate / Brainstorming
- Mappe concettuali
- Cooperative learning

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

26. CONTENUTI E ATTIVITA' DI METODOLOGIE OPERATIVE

Contenuti svolti

I MACROARGOMENTO

LA SENESCENZA (UDA LA MEMORIA DA CURARE)

Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano.

I bisogni specifici dell'anziano

I servizi rivolti agli anziani.

Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socioassistenziale e sanitari.

Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi

Elaborare Piani di Intervento Individualizzati.

Preparazione tipologia C esami di maturità

II MACROARGOMENTO

DISABILITA' (UDA DI-sseminare abilità)

La disabilità

Interventi a sostegno della disabilità

Servizi rivolti alla disabilità: modalità di accesso

L'equipe multidisciplinare (Le figure professionali e il loro ruolo)

Integrazione scolastica e lavorativa (PEI e GLO)

Legge 104/1992 e successive modifiche

Preparazione tipologia D per esame di maturità.

III MACROARGOMENTO

IL PAI E LA RELAZIONE D'AIUTO

Organizzazione del lavoro in ambito sociale

La presa in carico

Le fasi della progettazione

Elaborare progetti e relazioni professionali

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
			X
			X
			X
			X
			X
			X
			X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
			X
			X
			X
			X
			X
			X
			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
			X
			X
			X
			X
			X
			X
			X

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata

- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Tablet
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

27. CONTENUTI E ATTIVITA' DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Contenuti svolti

MODULO N.1 - INTERVENTO SUGLI ANZIANI

UDA "LA MEMORIA DA CURARE" – AMBITO DI RIFERIMENTO: INTERDISCIPLINARE

Il concetto di rete sociale (ripasso teoria Sistemico relazionale). Le caratteristiche cognitive dell'anziano (intelligenza fluida e intelligenza consolidata). La psicologia del ciclo di vita di Erik Erikson. Le principali terapie a sostegno degli anziani (terapia di orientamento alla realtà ROT, la terapia della reminiscenza, la terapia occupazionale). Il metodo comportamentale. Il metodo Validation (ripasso Psicologia Umanistica: A.Maslow e la piramide dei bisogni. C.Rogers e la relazione di aiuto, la comunicazione efficace di T.Gordon, la comunicazione non violenta di M.Rosemberg). Le fasi del lutto e il ruolo dell'OSS.

MODULO N.2 – INTERVENTO SULLA DISABILITÀ

UDA "DISSEMINARE ABILITÀ" – AMBITO DI RIFERIMENTO: INTERDISCIPLINARE

Intelligenza innata e acquisita. La psicometria e il concetto di QI e QE. La teoria delle intelligenze multiple di H.Gardner e l'intelligenza emotiva di D.Goleman. Le modalità di intervento sui "comportamenti problema". La terapia cognitivo -comportamentale. Le terapie alternative (arteterapia, musicoterapia, pet therapy, ippoterapia). Disabilità e fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

MODULO N.3 – INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DIPENDENZA E SUI DETENUTI

DETENUTI – L'intelligenza emotiva e la riabilitazione. Il carcere come luogo di Rieducazione emotiva. Empatia cognitiva e empatia affettiva. I tratti sensibili (DSM-5).

DIPENDENZE – Dipendenze tradizionali e nuove dipendenze. I trattamenti delle dipendenze: i gruppi di auto – aiuto (AA – alcolisti anonimi, Al-anon, alateen; CAT- Club Alcolisti in Trattamento). La relazione di aiuto e le dipendenze. La psicoterapia sistemico relazionale (terapia familiare).

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Realizzare azioni a sostegno e a tutela degli anziani .			x
Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.			x
Realizzare azioni a sostegno e a tutela dei detenuti, dei soggetti dipendenti e della famiglia.			x
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.		x	

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.		x	
Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.			x
Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.			x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Il concetto di rete sociale (ripasso Teoria Sistemico Relazionale). Le caratteristiche cognitive dell'anziano (intelligenza fluida e intelligenza consolidata). La psicologia del ciclo di vita di Erik Erikson. Le principali terapie a sostegno degli anziani: terapia di orientamento alla realtà ROT, la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale. Il metodo Validation (ripasso principi Psicologia Umanistica).			x
Intelligenza innata e acquisita. La psicometria. Il concetto di QI e QE. Le teorie delle intelligenze multiple di Gardner e dell'intelligenza emotiva-sociale di Goleman. Le modalità di intervento sui comportamenti problema. L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo (ripasso) Le terapie alternative (arteterapia, musicoterapia, pet therapy, ippoterapia) (ripasso). Disabilità e fenomeni di bullismo e cyberbullismo.			x
Il trattamento rieducativo: istruzione, lavoro, attività culturali/ricreative/sportive, Relazione con il mondo esterno e con i familiari. Le figure professionali in carcere.			x
Dipendenze tradizionali e nuove dipendenze (legge n.189 del 2012 art.7 comma 4). I trattamenti delle dipendenze: i gruppi di auto-aiuto (AA-Alcolisti Anonimi, Al-anon, Alateen; CAT – Club Alcolisti in Trattamento). La relazione di aiuto e le dipendenze			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale

- Analisi dei casi
- Lavoro di produzione a gruppi
- Mappe concettuali

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- SIMULAZIONI D'ESAME

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

28. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Contenuti svolti

Trimestre

Consolidamento e potenziamento della competenza comunicativa attraverso attività di comprensione e produzione di testi orali e scritti:

- Articolo: « La vie à la campagne au début du XX siècle ».

Sviluppo delle competenze comunicative relative alla presentazione del proprio percorso formativo, lavorativo e dei progetti futuri.

Le espressioni utili per proporre, accettare e rifiutare.

Arricchimento lessicale relativo ai mezzi di comunicazione: la radio, la presse, la télé.

Grammatica:

- Rinforzo e consolidamento del passé composé (scelta dell'ausiliare être/avoir, formazione e accordo del participio passato), anche attraverso l'analisi del testo *Le Déjeuner du matin* di Jacques Prévert.
- Uso e confronto tra passé composé e imparfait.
- Studio della cronologia e delle principali espressioni di tempo.
- Uso di congiunzioni e locuzioni congiuntive per esprimere la conseguenza.

Cenni su autori francesi dall'Ottocento in poi, con particolare riferimento a Marcel Proust e Jacques Prévert.

Linguaggio tecnico: La terza età, introduzione alle principali patologie neurodegenerative (Alzheimer e Parkinson).

UDA interdisciplinare: "La memoria da curare"

- Lettura, traduzione e analisi dell'estratto «La madeleine» di Marcel Proust, con riflessione sul tema della memoria, dei cinque sensi e della malattia di Alzheimer/demenza senile.
- Studio del testo «Bien vieillir ? Ce n'est pas facile !»: lettura, traduzione e comprensione.
- Analisi dei fattori che influenzano positivamente e negativamente l'invecchiamento.
- Approfondimento sui disturbi mentali: lettura, traduzione e comprensione del testo «Les troubles mentaux: La maladie d'Alzheimer et Parkinson» e di materiali autentici (associazione France Alzheimer).

Pentamestre

Ripasso e consolidamento degli argomenti del trimestre: lessico della senescenza, uso del passé composé e dell'imparfait, cronologia ed espressioni di tempo, congiunzioni di conseguenza.

Uso di espressioni di registro medio e familiare per esprimere opinioni (criticare, esprimere ammirazione), intenzioni e necessità.

Grammatica:

- Le subordinate causali, finali e temporali.
- Il plus-que-parfait.
- Il conditionnel présent e l'ipotesi nel presente e nel futuro.
- Il conditionnel passé e l'ipotesi nel passato.
- Il subjonctif présent.
- Il participio presente e il gerundio.

Attività di comprensione orale: «Un diplôme pour les métiers du social».

Lettura, traduzione e analisi del testo «Un monde en pleine expansion» sui percorsi formativi nel settore socio-sanitario in Francia, con reperimento del lessico specifico.

Lettura e traduzione del testo «Travailler au service des mineurs», con approfondimento sulle figure professionali e sul sistema assistenzialistico in Francia.

Attività di comprensione orale: «D'autres supports à l'enfance et à l'adolescence».

Lettura, traduzione e comprensione del testo «Aider les malades et leurs familles».

Linguaggio tecnico della disabilità: les trisomies, le syndrome de Down, le syndrome du Cri du chat, l'autisme.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.			x
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.			x
Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.			x
Competenze chiave di cittadinanza: comunicare, collaborare e partecipare. Acquisire ed interpretare l'informazione. Imparare a imparare.			x
Competenze UE: consapevolezza ed espressione culturale; competenze sociali e civiche.			x
Competenza digitale: utilizzare e produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo usufruendo dei supporti digitali.			x

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
--	---	---	---

Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati. x

Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni. x

Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti. x

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
UDA Interdisciplinare* ("La memoria da curare")			x
Rinforzo e consolidamento: comprensione e produzione di testi.			x
L'uso del passé composé e dell'imparfait, la cronologia e le espressioni di tempo, esprimere la conseguenza			x
Letteratura: Cenni su alcuni autori francesi selezionati dall'800' in poi.		x	
Linguaggio Tecnico: La Terza età (Alzheimer e Parkinson)			x
Subordinate (causali, finali, temporali), Le plus-que-parfait, Il condizionale e il periodo ipotetico (1) (2), il congiuntivo presente, Il participio presente e le gérondif			x
Saper parlare della propria formazione, lavoro e dei propri progetti. Sapere esprimere la propria opinione, le proprie intenzioni, necessità, fare ipotesi e previsioni.			x
Linguaggio Tecnico: La terza età-La disabilità (autismo e sindrome di Down) Le professioni del settore socio-sanitario. La comunicazione in ambito socio-sanitario.			x

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

- Cooperative learning
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie
- Opere multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

29. CONTENUTI E ATTIVITA' DI SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)

Contenuti svolti

Trimestre

Ripasso/Consolidamento della competenza comunicativa + LA VEJEZ

Discorso diretto/indiretto, periodo ipotetico, subordinate temporali, concordanza dei tempi del congiuntivo, le principali perifrasi verbali.

Articolo: "La alimentación como estrategia para una buena selectividad"

Articolo: "El Hospital y los problemas psicosociales y de adaptación del paciente hospitalizado".

Articolo: "El peaje de las bebidas energéticas: insomnio, palpitaciones y más ansiedad".

UdA interdisciplinare "La memoria da curare".

(La maggior parte dei materiali sono stati forniti su Classroom).

Podcast: "El gran desafío del Alzheimer".

El Alzheimer.

El test de Zarit y la escala de deterioro global (GDS). Ejemplo de cuaderno del cuidador.

El test de Moca y el Minimental Test. El PAI (Plan de Atención Integral) y los profesionales del equipo interdisciplinar.

La TOR (Terapia de Orientación a la Realidad) y la reminiscencia, la terapia ocupacional, la sobrecarga del cuidador.

Infografías con datos de interés en Alzhéimer y otras demencias 2025

Guía Profesional: Intervención en Demencia y Alzheimer

Video: "Me llamo Carmen. Cómo quieren ser cuidadas las personas mayores"

Articolo: "Cómo diseñar un programa de estimulación cognitiva para personas mayores"

Articolo "Cómo ser un buen cuidador de adultos mayores: cuaderno de control y plantillas".

Consejos para evitar caídas en personas con Alzhéimer

Video: Estimulación cognitiva para prevenir la progresión del Alzheimer

Video: Estimulación cognitiva en domicilio para personas con Alzheimer

El Párkinson.

El ictus.

La osteoporosis.

Pausa didattica dal 07 al 14 gennaio 2026. Ripasso e consolidamento: la osteoporosis, el ictus, las principales funciones del cuidador.

Pentamestre

Podcast: "Gestión del Talento y Personas en Servicios Sociales"

La diabetes (tipo 1 y 2)

Las 4 P de la diabetes

Video sull'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 "Salud y Bienestar"

pag. 119-120 El sistema de salud en España. El sector primario.

Pag. 122 La cita previa.

Pag. 124 Las comunidades autónomas españolas.

Pag. 126 La atención sanitaria en España. El sector secundario.

Pag. 128 El sector terciario.

La enfermedad y los síntomas (pag. 140)

Diario de confinamiento, 11 de abril de 2020 (pagg. 152-153)

Podcast: "La autoevaluación en una residencia para mayores".

Podcast: "El trato humano y la escucha activa en entornos residenciales".

Presión arterial e hipertensión.

La epilepsia

El síndrome de Down

La Parálisis Cerebral Infantil

Las distrofias musculares.

El trastorno del espectro autista (ricerca svolta dagli studenti)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)

Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)

Raggiunte da circa la metà degli alunni

Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Competenza n. 5 Area Generale)

X

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Competenza n. 7 Area Generale)	X
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (Competenza n. 4 Area Generale)	X
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (Competenza n. 8 Area Generale)	X
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (Competenza di indirizzo n. 7)	X

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni.			X
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento			X
Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.			X
Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.			X

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Uda interdisciplinare "La memoria da curare": Alzheimer e Parkinson			
La diabetes			
El ictus			
La epilepsia			
La osteoporosis			
El síndrome de Down			
La Parálisis Cerebral Infantil			

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Mappe concettuali
- Feedback

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI
- Altro...: Capacità di autocorrezione dello studente e metacognizione.

Data 11/05/2026

Firme di sottoscrizione:

Docenti della classe

Il dirigente
